



RITRATTAMENTI PROTESICI ED IMPLANTOPROTESICI



Dr. Christian Alberti

STUDIOSTOMATOLOGICO

Cosa sono i ritrattamenti protesici e implantoprotetici?

I ritrattamenti protesici e implantoprotetici sono procedure combinate chirurgico-protetiche nelle quali il paziente è sottoposto al rifacimento parziale o totale di un trattamento implantare o protesico di arcate dentali al quale era già stato sottoposto in precedenza.

Quando è necessario il ritrattamento?

Le cause di fallimento o di degrado protesico sono molteplici e legate a vari fattori.

Ad esempio:

- alla tecnica adottata per l'inserimento di impianti o per la realizzazione di corone o ponti
- al tipo di impianti impiegati
- al materiale utilizzato per la realizzazione dell'arcata dentaria (che viene fissata sugli impianti stessi o sui denti limati)
- alla procedura di costruzione del manufatto protesico
- all'incidenza di fumo e alcool
- ad abitudini viziate, tipo serramento o bruxismo.

Nella nostra struttura, dopo accurata visita e valutazione diagnostica pre-operatoria con il chirurgo-protetista e il tecnico, procediamo con un trattamento chirurgico-protetico non traumatico e indolore (eseguito in sedazione cosciente dall'anestesista) nel quale vengono rimossi i vecchi impianti falliti. Successivamente offriamo al paziente la riabilitazione di intere arcate dentali entro 48 ore dal trattamento chirurgico-protetico! Se invece si tratta di ritrattare un singolo elemento, edentulie parziali o multiple, la tecnica di riabilitazione varia a seconda del caso: infatti possiamo utilizzare o una tecnica a carico immediato (immediate loading) o una metodica a carico differito (delayed loading). Entrambe consentono l'ottima e duratura ripresa delle funzioni masticatorie.

Qui descriviamo un caso pratico, tra i diversi di cui normalmente ci occupiamo

A

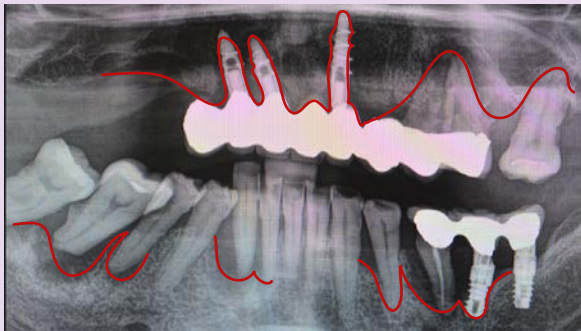
Il nostro paziente si è presentato in studio accusando dei fastidi al canino inferiore destro come indicato dalla freccia.

A una prima occhiata esterna la dentatura non appare particolarmente compromessa. Soltanto si noti come il molare inferiore (indicato dalla freccia) sia mal posizionato, cioè inclinato. Ma è dalla radiografia che emergono chiaramente i problemi...



B

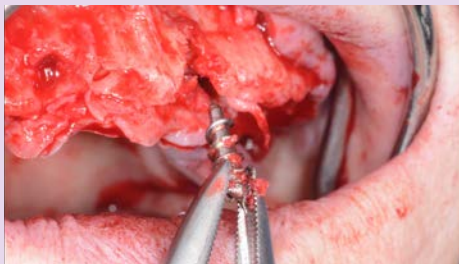
La radiografia presenta una situazione complessa: notiamo vecchi impianti e vecchie otturazioni sia nell'arcata superiore sia in quella inferiore. Vediamo soprattutto una vasta zona di infezione bimascellare che indichiamo con il colore rosso. L'infezione si propaga attorno e sotto a quasi tutti i denti (salvo quelli centrali inferiori). L'infezione causa un notevole riassorbimento osseo con grave compromissione ossea e dentale.



C

Il nostro intervento inizia sopra, dove vengono rimossi, letteralmente svitati, i vecchi impianti e i denti non recuperabili.

Questa è un'operazione necessaria per rimuovere tutta la parte infetta. Avviene quindi un'azione di disinfezione e detersione proonde.



D

Vengono fissati 4 nuovi impianti in titanio, qualitativamente eccellenti. La sostanza bianca che vediamo è osso eterologo innestato per rigenerare il deficit scheletrico che viene a crearsi durante l'intervento. La sua rapida azione va a integrare la parte mancante di osso e ridona robustezza e resistenza alla parte ossea rigenerata.

E

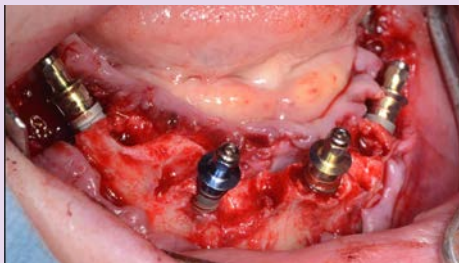
Anche nella parte mandibolare vengono tolti i vecchi componenti e i denti compromessi. Viene rimossa l'infezione e vengono fissati 4 nuovi impianti.

L'intero ritrattamento chirurgico-protetico dura circa 2-3 ore e avviene in anestesia locale e sedazione cosciente con la collaborazione del medico anestesista. Tra 48 ore la bocca sarà pronta per fissare la riabilitazione, cioè l'inserimento delle nuove arcate dentali in un'unica seduta, risolutiva e sicura.

Il nostro paziente andrà a casa con adeguata terapia antibiotica e antidolorifica.

Nelle ore successive potrebbe avere un leggero fastidio e gonfiore tranquillamente controllabili con la terapia farmacologica che viene fornita nell'immediato post-operatorio.

Dopo 48 ore il paziente torna da noi per la consegna delle riabilitazioni secondo il Columbus Bridge Protocol.





G

Nella radiografia post-operatoria si vedono gli impianti (4 mascellari e 4 mandibolari) e l'osso totalmente rigenerato. In una situazione completamente risanata è avvenuta la riabilitazione secondo il Columbus Bridge Protocol, ben visibile nell'arcata inferiore.

F

Questa è la dentatura del nostro paziente a fine cura. Il paziente ritrova subito un sorriso esteticamente perfetto e riprende una corretta masticazione.



Il paziente ci ha lasciato un suo commento...

“Ho avuto da subito informazioni esaustive relativamente all'intervento e completa disponibilità per i tempi di realizzazione.

L'intervento è stato eseguito dallo staff medico con estrema professionalità. Ho apprezzato in modo particolare il lavoro dell'assistente alla poltrona, per la sua competenza e sensibilità.

L'intervento è stato completamente indolore e con minimo disagio percepito.

Il risultato, dal punto di vista estetico, è bellissimo, per cui mi ritengo totalmente soddisfatto”.

*La qualità non è mai casuale.
È sempre il risultato di sforzi intelligenti.*

John Ruskin

Questa pubblicazione è solo a scopo informativo, non pubblicitario. I suoi contenuti sono a cura dello Studio Dr. Christian Alberti. Per ulteriori approfondimenti e richieste contattateci.



Dr. Christian Alberti
STUDIO STOMATOLOGICO

Studio Odontoiatrico Stomatognatico

Dr. Christian Alberti

Via Zanchetta, 5/b - 36027 Travettore di Rosà (VI)

Tel. 0424 858991 - info@albertistudio.it

www.albertistudio.it - [f](#) [i](#) [t](#) [s](#) Dr. Christian Alberti